

CORRIERE DELL'UMBRIA

Presentata alla Casa Seppilli l'associazione che dà l'assistenza e la cura delle persone in coma e stato vegetativo permanente

“Mai soli” nel nome della solidarietà

di Sonia Brugnoli

► PERUGIA - Non si può essere lasciati soli, soprattutto quando si vive in uno "stato" in cui un atto d'amore, un gesto o una carezza può dare un po' di serenità. Non era sola, ma "abbracciata" da numerose presenze, la presidente dell'associazione, "Mai soli" Marina Martorelli, durante l'incontro di ieri mattina presso la sede di Casa dell'Amicizia Seppilli di Perugia, organizzato al fine farne conoscere l'obiettivo principale: l'assistenza e la cura delle persone in coma e stato vegetativo permanente e persistente. "La finalità dell'associazione - ha spiegato la presidente - è esclusivamente di solidarietà sociale e socio-sanitaria ed è volta a promuovere la realizzazione di apposite strutture per l'accoglienza e cure adeguate di pazienti con queste patologie. C'è bisogno di attivare una rete di collaborazioni tra cooperative, associazioni di volontariato ed enti pubblici, inserendo nel piano ospedaliero della Regione Umbria le Suap, le unità dei Risvegli, le unità per il sollievo delle persone in coma e in stato vegetativo". A sostenerne con convinzione e determinazione, l'attivazione è stato il presidente della terza commissione consiliare permanente, Attilio Solinas mostrandosi disponibile a lavorare per costruire un percorso collaborativo sulla base delle reali esigenze delle persone e delle associazioni di volontariato, che con il loro contributo, rappresentano una ricchezza per la regione. "In Umbria - ha affermato con commo- zione il cardinale arcivescovo



Gesti concreti Comotto, Solinas, Martorelli



Gualtiero Bassetti - si respira il senso di accoglienza e un clima di famiglia che ci aiuta e ci fa bene. I medici e i sanitari, sono fondamentali per rendere momenti così difficili di una vita di una persona, meno tristi e, le persone uniche e irripetibili". A portare il sostegno all'as-

sociazione e la vicinanza da parte del Perugia Calcio, anche l'ex capitano della squadra e club manager, Gianluca Comotto. "Stiamo parlando di associazioni - ha sottolineato l'assessore alla salute e welfare, Luca Barberini - che nascono per sostenere chi sta vivendo un

momento di criticità. Siamo convinti che tutti insieme riusciremo a trovare le migliori risposte e ai medici dico "curare è necessario, guarire quando è possibile e, amare sempre". All'incontro ha partecipato anche il direttore generale Asl 1, Andrea Casciari.